



Una favola sospesa tra novità e tradizione

Alla Casa Teatro Ragazzi l'originalità si sposa con la fedeltà all'originale

By Valerio Rupo - 30 ottobre 2017

4 0



Condividi TeatriOnline sui Social Network



Mi piace 1



La favola di Pinocchio non ha bisogno di presentazioni, non soltanto per via della sua fama mondiale. Tra le trasposizioni cinematografiche – che vantano una filmografia che attraversa un secolo – e i frequenti riferimenti al personaggio di Carlo Collodi nella cultura pop, un *Pinocchio* a teatro rischia di

rimanere nell'ombra della memoria ben radicata che si conserva di lui sulla pellicola.

Paradossalmente, una memoria del romanzo non può dirsi altrettanto radicata: la vocazione pedagogica dell'autrice e regista **Luigina Dagostino**, per fortuna, non intende tradire lo scrittore toscano, riprendendo la valenza moralistica dell'originale a beneficio di un pubblico di giovanissimi.

Per avvicinarsi a una platea ancora da svezzare, la scenografia, i costumi e le interpretazioni sembrano un giocattolo. Il palco ospita la riproduzione in miniatura delle quinte e del sipario, ricostruendo le sembianze di un teatrino dei burattini opportunamente allargato a dimensione umana. La versione ristretta del palco permette di sostenere il ritmo forsennato di un testo pensato anzitutto per divertire: episodi noti e meno noti della favola vedono rincorrersi sul palco i numerosi personaggi che il burattino senza fili è ormai avvezzo a incontrare sulla sua strada, nei cui panni si calano – letteralmente – tre soli interpreti, l'affiatato trio di **Claudio Dughera**, **Daniel Lascar** e **Claudia Martore**.

CERCA TEATRI

Scegli un Teatro...

Cerca in TeatriOnline

Adv

I CORSI ONLINE DELLA
SCUOLA HOLDEN

Racconta ora la tua storia



AMAZON SHOP



VIDEO

Next To Normal a Milano - La nuov

Il browser attualmente non riconosce nessuno dei formati video disponibili.

Fai clic qui per consultare le nostre domande frequenti sul video HTML5.



YouTube

FILM/CINEMA

I puristi potrebbero lamentare qualche licenza poetica di troppo, affettando in vari momenti la storia per esigenze di scena... ma il *Pinocchio* di Dagostino riesce a mantenere vivo l'omaggio a Collodi echeggiandone l'insegnamento paterno pur se in un contesto al passo con i tempi odierni (Google, Facebook, Instagram sono l'oggetto di parecchi scambi tra i personaggi); anche se questo Pinocchio assomiglia più a un cyborg che a un burattino, per come lo ha "vestito" la costumista **G. eorgia Dea Duranti**, la lezione che dovrà imparare rimane la stessa.

Lo spettacolo riesce in pieno nella difficile scommessa di rinnovare una storia ormai quasi antica riferendola al contesto dei social networks e degli smartphones, una favola oltretutto inflazionata dai numerosissimi rimaneggiamenti che ne sono stati fatti, in molteplici espressioni artistiche. Ed è nella molteplicità delle espressioni artistiche che fanno parte del linguaggio scenico che questo spettacolo eccelle in modo particolare: i tre interpreti vivacizzano la miniatura del palcoscenico, adattandola ora a effettivo teatrino dei burattini sotto il giogo di Mangiafuoco, ora alle fauci spalancate che salutano il ritrovato di Pinocchio e Geppetto nel lieto fine, passando per le numerose coreografie e i giochi di luce architettati da **Agostino Nardella**, fino all'inaspettata discoteca del Paese dei Balocchi che investe e coinvolge l'intera platea.

Le repliche di sabato 9 e 16 dicembre (21:00) e di domenica 10 e 17 dicembre (16:30) sono date obbligate per la Casa Teatro Ragazzi di Torino, avendo investito in questa scommessa ottenendone uno spettacolo con tutti i numeri per essere un "classico" a sé, a prescindere dal classico di cui porta il nome.

Pinocchio

Ideazione e regia di Luigina Dagostino

Con Claudio Dughera, Daniel Lascar e Claudia Martore

Scenografia di Claudia Martore

Costumi di Georgia Dea Duranti

Creazione luci Agostino Nardella

Tecnici di scena Mattia Monti e Agostino Nardella

Produzione **Fondazione TRG** Onlus in collaborazione con la Fondazione Bottari Lattes in occasione del progetto Pinocchio, Monforte d'Alba (CN)

Powered by Google



Teatro...



Teatro Era...

Previous article

A lume di racconto



Valerio Rupo



"Mr Ove", il film svedese candidato agli Oscar 2017, allo Spazio...



MedFilm Festival (23° edizione)



Agenda Brasil. Festival Internazionale di Cinema Brasiliano (6° edizione)



Venezia a Napoli. Il cinema esteso (7° edizione)

INTERVISTE



Intervista al M° George Postelnicu

Michele Olivieri - 3 ottobre 2017

George Postelnicu è nato a Bucarest, in Romania. Ha studiato danza classica con il metodo Vaganova presso il Liceo Coreografico di Bucarest sotto la...



A colloquio con Mattia Berto - 5 giugno 2017

9 agosto 2017

Intervista a cura di Luca Benvenuti



Intervista a Daniele Petricciuolo, la vita di uno yogi moderno

1 agosto 2017

Intervista a cura di Michele Olivieri



Intervista a Gabriele Vacis

19 luglio 2017

Intervista a cura di Francesco Roma



Due chiacchiere con Raphael Gualazzi ospite di Kilowatt Festival

18 luglio 2017